economia 🗲



GLI INDICI Ftse Mib Ftse All Share Ftse Mid Cap Ftse Italia Star +0,92 +0,83 +0,41

Dollaro Euro ieri 1,0858 precedente 1,0917





IL COMMENTO

Milano batte le paure ed è la migliore crolla il prezzo del gas

RINO LODATO

entre l'euro continua ad arretrare rispetto al cambio col dollaro, Milano riprende fiato grazie a trimestrali, bancari ed energetici, e recupera le perdite della settimana. Non sembra avere influito sulla voglia di investire l'attesa per il giudizio di Fitch sull'Italia, atteso ieri sera a mercati Usa chiusi. Il bilancio milanese da inizio anno resta sempre positivo, a +15,5%, ma l'obiettivo è quello di riagganciare quota 28mila punti del Ftse MiB di prima della guerra. La migliore è stata Leonardo (+4,04%), seguita da Pirelli (+3,18%), Cnh (+3,03%) e Bper (+2,25%).

Lo spread è stabile à 190 punti base, il rendimento del Btp decennale è al 4,16%. La buona notizia è che il prezzo del gas è precipitato a 32,9 euro a MWh. Il petrolio fa altrettanto: il Brent ha chiuso a 74 dollari al barile, il Wti a 70.

Gli altri mercati, sebbene anch'essi positivi, guadagnano meno di Piazza Affari. Continuano a prevalere le paure da inflazione, recessione e crisi delle banche regionali americane. L'Asia ha chiuso contrastata, fra Tokyo ai massimi da un anno e mezzo grazie alle trimestrali e la Cina in calo in attesa delle prossime mosse delle Banche centrali. Per quest'ultima ragione, per l'incertezza sul debito pubblico Usa, per la discesa oltre le attese la fiducia dei consumatori, Wall Street ha proceduto in territorio negativo, sebbene le banche regionali abbiamo tentato il rimbalzo e il Pil del Regno Unito sia cresciuto.

Isab, ora la sfida è la riconversione

L'impianto di Priolo. Il ministro Urso ha incontrato dirigenti, dipendenti e sindacati Bivona: «Positivo che si punti sulla transizione includendo biocombustibili e idrogeno»

MASSIMILIANO TORNEO

SIRACUSA. «Quello dell'Isab di Priolo è un dossier che mi ha fatto tremare i polsi, ma che abbiamo risolto positivamente anche grazie a un'azione comune. Governo nazionale, governi locali, sindacati e imprese: quando siamo assieme l'obiettivo lo raggiungiamo. Questo risultato dà fiducia agli altri settori economici del Paese». Lo ha detto il ministro delle Imprese, Adolfo Urso, ieri alla platea di operai, dirigenti e rappresentanti sindacali Isab, incontrati nel dopolavoro aziendale tra Siracusa e Priolo, in piena zona industriale. Una visita voluta pochi giorni dopo il closing che ha suggellato un passaggio di proprietà che è anche una boccata d'ossigeno per un'azienda che per più di un anno ha vissuto sotto la morsa di sanzioni secondarie e embargo, per via degli oramai ex proprietari russi di Lukoil. Epilogo che il governo ha accompagnato, dapprima con un decreto che avrebbe permesso allo Stato l'amministrazione controllata, rassicurando banche e fornitori, e dopo con l'esercizio della Golden power, nel passaggio tra Lukoil e Goi energy.

Un sigillo con passerella (legittima) su un'operazione positiva del governo. Un punto su un capoverso significativo, di una storia però che è in evoluzione. La sfida adesso, tanto per la raffineria di Priolo (3.500 dipendenti tra esterni e interni), quanto per l'intero polo siracusano a essa legato (10mila dipendenti) è la transizione energetica. Tema al centro dell'altro appuntamento che

ha caratterizzato la visita del ministro Urso nel Siracusano: l'assemblea di Confindustria che si è svolta nel capannone della società Irem e che ha coinvolto tutti i vertici aziendali dell'area e i principali banchieri

Per il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, sarà importante nei prossimi mesi la stessa unità d'intenti di cui ha parlato Urso: «Percorrere lo stesso cammino della coesione territoriale - ha detto che ha portato al riconoscimento di sito di interesse strategico nazionale da parte del governo Meloni». L'obiettivo comune ha un nome e lo sentiremo pronunciare spesso nei prossimi mesi: «Neutralità energetica: gli obiettivi della transizione e-



Adolfo Urso con i dipendenti Isab

cologica - ha spiegato Bivona - andranno affrontati con questo concetto, senza ideologie preconcette, consentendo di esplorare tutte le possibilità di conversione industriale: idrogeno, cattura e riutilizzo della CO2, biocarburanti». È la

strada intrapresa dal governo, che non ha accettato la monodirezione sull'elettrico, e che sposerebbe la soluzione dei biocombustibili (sui quali erano già impegnati i progetti di riconversione del polo siracusa-

«La sostenibilità - ha detto Salvatore Malandrino, responsabile siciliano di UniCredit Italia - è un elemento fondamentale del modello di business. La banca ha intrapreso da anni un percorso con azioni e obiettivi concreti, con l'intento di finanziare il cambiamento connesso alla transizione energetica, allocando i capitali verso le attività economiche che generano un impatto positivo per la società, per l'ambiente e per le comunità».

Cisl, Cappuccio: «Mobilitazione unitaria per i problemi»

PALERMO. «La mobilitazione nazionale di Cgil, Cisl e Uil, approdata in tutte le città siciliane - ha dichiarato il segretario generale della Cisl Sicilia, Sebastiano Cappuccio - ha come obiettivo quello di rinsaldare il confronto con il governo e riaprire il dialogo per discutere di pensioni, contrasto all'inflazione, delega fiscale, rinnovo dei contratti, accelerazione del "Pnrr" e grandi investimenti sulla sanità, sulla scuola, sulla non autosufficienza, su un lavoro più sicuro e stabile, sulle politiche industriali e sul Mezzogiorno»

Per il segretario generale della Cisl Sicilia «servono risposte certe sul fronte del lavoro, pensioni, sanità, scuola, investimenti, Sud, lotta alla povertà,

«Sono prioritari non solo una riforma del fisco che alleggerisca il peso su tanti lavoratori e pensionati - ha sottolineato Sebastiano Cappuccio - , ma anche maggiore impegno sulle politiche attive, sull'inserimento nel mondo del lavoro, sulla lotta al precariato. E bisogna affrontare seriamente la questione legata all'inflazione, che continua ad abbattersi sul potere d'acquisto degli stipendi e delle

«In Sicilia, inoltre - conclude il segretario regionale Cisl Sebastiano Cappuccio - , serve avviare subito un confronto col governo regionale per rilanciare la crescita dell'Isola, per rivedere il sistema del welfare in modo che sia davvero in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini, nuove politiche condivise su una sanità che sia presente sul territorio e in grado di dare risposte rapide ed efficienti, sull'uso adeguato delle risorse del "Pnrr" e sulle infrastrutture».

Sicilia, contro la crisi provvedimenti condivisi

Incontro tra Assoesercenti e il presidente dell'Ars, Galvagno, sui temi del terziario

PALERMO. Dalle imprese al lavoro fino alle infrastrutture. Sono diverse le tematiche su cui il presidente di Assoesercenti Sicilia, Salvo Politino, e il presidente dell'Ars, Gaetano Galvagno, si sono confrontati nel corso di un incontro cui ha partecipato anche il responsabile settore bar di Assoesercenti, Antonio Prestipino.

Politino ha informato Galvagno delle proposte che Assoesercenti Sicilia porta avanti sin dall'insediamento del nuovo governo regionale, il quale ha il compito di risolvere le criticità che attanagliano imprese e cittadini.

«Priorità sulle quali - ha detto il presidente Politino - è necessario agire, al fine di definire una strategia di medio periodo che intercetti le traiettorie di sviluppo e le opportunità di cambiamento che possono fare della Sicilia un luogo di modernità economica e sociale. Purtroppo, stiamo vivendo una congiuntura estremamente complessa, che si presenta piena di incertezze e che impone di definire misure urgenti per garantire il sostegno alle imprese, messe a dura prova dal doppio shock della pandemia e del conflitto russo-ucraino. Sappiamo bene che gestire un territorio come la Sicilia, sia per il governo che per il Parlamento regionale, è una sfida, e per affrontarla è necessario un confronto costante e un dialogo aperto con i territori e, su questo, confermiamo la nostra disponibilità».

L'associazione, che vanta un'ampia platea del terziario in Sicilia, rappresenta una sponda irrinunciabile per



Politino, Galvagno e Prestipino

AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA CANNIZZARO DI CATANIA

AVVISO DI GARA

Si rende noto che è indetta una procedura aperta per fornitura, in somministrazione, di materile specialistico di Medicina Nucleare, lotti deserti, per un triennio con scadenza ore 10,00 del 6/6/2023. Per visionare il bando consultare la GUCE: 2023/S067-200323 Gara SIMOG: 9025396. Per prelevare la documentazione di gara, pagina "Bandi/Gare" sito www.aocannizzaro. it oppure al link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ospedalecan-

Ft. II Commissario Straordinario Dott. Salvatore Giuffrida

instaurare un dialogo con il mondo delle imprese, protagonista nel produrre la ricchezza della regione e nel creare occupazione e tenuta sociale. Ma occorre creare le condizioni affinché tutto questo possa avvenire.

Il presidente Galvagno si è mostrato molto interessato alle tematiche in questione, rendendosi disponibile per la propria parte a tenere in conto le esigenze delle imprese: «Si può pensare - ha detto - di informare le associazioni di categoria sulle proposte di legge che riguardano i diversi settori che rappresentate, così da sottoporveleal fine di un confronto produttivo dal quale possano nascere proposte

«Le nostre intenzioni sono proprio queste - ha risposto Politino - : instaurare da subito una condivisione sulle priorità dell'agenda regionale, sia del governo che del Parlamento, con l'obiettivo di un impiego efficiente delle risorse isolane, grazie a strategie di medio periodo. Tra queste priorità ci sono le infrastrutture, il commercio e le reti di impresa. Altri temi su cui bisogna intervenire sono la sicurezza e il contrasto all'illegalità, contro i fenomeni di contraffazione, abusivismo e concorrenza sleale. E ancora, la formazione qualificata, nuove competenze per il lavoro e attenzione sul turismo. Necessario, poi, l'intervento dell'Irfis-FinSicilia a favore delle imprese sul fronte del credito, bandi destinati ai giovani e alle start up ed infine l'utilizzo dei fondi destinati al settore dal "Pnrr"».

BALNEARI, RIPAMONTI FARÀ LA MAPPATURA

Alta capacità Palermo-Catania aggiudicata la tratta Xirbi-Lercara

ROMA. Doppio colpo per il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, che ieri ha sbloccato la vicenda della mappatura delle spiagge per risolvere la vicenda delle concessioni balneari, e che ha comunicato l'aggiudicazione di un'altra gara per l'Alta ca-pacità ferroviaria Palermo-Catania-

Sui balneari, Salvini ha nominato Paolo Ripamonti consigliere per il coordinamento delle attività relative alla ricognizione e rilevazione delle concessioni demaniali marittime. Tali attività sono svolte dal Mit e dalle Capitanerie di porto, secondo quanto previsto dalla legge per la Concorrenza. Già senatore e vicepresidente della commissione Industria e Turismo del Senato, Ripamonti avrà il compito di procedere ad una mappatura e alla valorizzazione del patrimonio esi-

Inoltre, nell'ambito di gare in Campania e Sicilia per 3,7 miliardi, Rfi, capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo Fs, ha aggiudicato a Webuild con Pizzarotti e Ghella la gara Battipaglia-Romagnano sulla Salerno-Reggio Calabria, e in Sicilia la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori del lotto funzionale Caltanissetta Xirbi-Lercara, parte integrante del nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania-Messina, al consorzio di imprese composto da Webuild (capofila), Ghella, Impresa Pizzarotti & C., Seli Overseas e TunnelPro. L'appalto ha un valore di oltre 1,65 miliardi, finanziati anche con fondi "Pnrr". Webuild sottolinea che con le due gare si creeranno 3.500 occupati al Sud in aggiunta ai 4.500 già impegnati al Sud.

Gli interventi in Sicilia consistono nella realizzazione di 47 km di nuovo tracciato in variante rispetto alla linea attuale, con circa 10 km di viadotti e 8 gallerie naturali per 21 km. Il progetto prevede anche la nuova stazione di Vallelunga e i posti di movimento di Marcatobianco, Marianopoli e San Cataldo. Il commissario straordinario è Filippo Palazzo.

Al termine dei lavori lungo tutto l'asse Palermo-Catania, sarà possibile andare da Palermo a Catania in meno di due ore. Riduzioni dei tempi di viaggio progressive sono previste, comunque, già prima di tale data, grazie all'attivazione per fasi dei nuovi tratti di linea. Gli interventi programmati, inoltre, garantiranno la velocizzazione dei collegamenti e incrementeranno gli standard di regolarità e puntualità dei treni. La realizzazione dell'intera opera Palermo-Catania-Messina permetterà, infine, di migliorare le interconnessioni tra le aree interne della Sicilia e le tre città.

«I lavori in Campania e Sicilia - ha detto Salvini - rientrano nella più ampia strategia del Mit di implementare i collegamenti ferroviari e le infrastrutture viarie, in coerenza con la realizzazione del Ponte sullo Stretto. È fondamentale che il "Cantiere Italia" - ovvero tutti i progetti rilevanti nel Paese - viaggi spedito da Sud a Nord».